



RR.SS.AA. VI Tronco Cassino

Autostrade per l'Italia DT6
c.a. Dir. Ing. Spinelli Paolo
Resp. PES Ing. Ferri Pierpaolo

E,p.c. Resp. Relazioni Sindacali Dott. Micaroni Marco

Segreterie Nazionali
FILT-CGIL – FIT-CISL – UILTRASPORTI – SLA-CISAL

Cassino, 30 dicembre 2023

CHIUSURA PUNTO FREE TO X NAPOLI CASORIA E SALERNO RICOLLOCAZIONI IN “AUTOSTRADE PER L'ITALIA”

Dopo numerose insistenze delle scriventi segreterie, la dirigenza aziendale ha comunicato telefonicamente che tutto il personale (8 unità) dei Punto Free To X di Napoli Casoria e Salerno, sarà ricollocato dal 1° gennaio 2024 nel comparto Esazione: 6 unità in turnazione continua e avvicendata e 2 (con limitazioni a causa di problemi di salute) presso postazioni MCR con orario non turnista 08,00-17,00 lunedì-venerdì.

Il tutto è avvenuto in palese violazione del pur blando accordo nazionale.

È totalmente mancato il previsto confronto di merito per valutare le condizioni e la possibilità di ipotesi alternative.

Si è deciso unilateralmente di calpestare e mortificare le aspettative dei lavoratori, di violare l'accordo nazionale e di ignorare le richieste dei sindacati, solo per mero egoismo utile a finalizzare cinici calcoli economici.

A nulla sono serviti gli inviti a valutare la possibilità di una ricollocazione in comparti diversi dell'Esazione eppure le possibili alternative erano evidenti.

Gli stessi lavoratori, interessati, avevano preannunciato finanche la volontà di essere trasferiti presso gli uffici della direzione di tronco, pur di non stravolgere la loro vita e quella dei loro familiari.

Negli anni, questi lavoratori, hanno acquisito una professionalità che li vede finanche sotto inquadri e la loro crescita ha rivestito un'importanza strategica nell'azienda, per il supporto allo sviluppo esponenziale dell'utilizzo degli automatismi, da parte dell'utenza.

L'Azienda, ha prima formato questi lavoratori che hanno sviluppato notevoli competenze, anche attraverso percorsi di crescita professionale, generando un impatto positivo sui processi aziendali, ed ora ha deciso di scaricarli imponendo loro un cambio di mansioni da amministrativi ad operativi.



RR.SS.AA. VI Tronco Cassino

I lavoratori, ormai non più giovani, da molti anni hanno effettuato scelte diverse cambiando le proprie abitudini e organizzando il ritmo delle loro famiglie, ma l'azienda ha deciso dispoticamente di rivoluzionare la loro vita.

Ciò che sta accadendo a questi lavoratori, non corrisponde al decantato modello aziendale di totale condivisione dell'organizzazione del lavoro.

È venuto meno il senso di squadra necessario per creare un allineamento tra le necessità dei lavoratori e le esigenze aziendali.

Tra l'altro i lavoratori sono stati assegnati a sedi di lavoro già sature e addirittura momentaneamente collocati in permessi retribuiti per evitare di generare esubero di personale.

È del tutto evidente che l'Azienda, con questa scelta unilaterale, ha deciso di annullare le relazioni sindacali.

La delusione nei lavoratori è immensa, è difficile trovare scusanti, rispetto alla condotta aziendale, purtroppo è primeggiata la linea della prepotenza e dell'utilità del PADRONE.

È stata calpestata: la dignità, la professionalità e la serenità dei lavoratori.

Improvvisamente tutti i decantati motti aziendali si sono estinti.

“IL SENSO DI APPARTENENZA, I VALORI, SIAMO UNA FAMIGLIA, MIGLIORARE IL RAPPORTO CON IL PERSONALE” sono solo favolette ingannevoli.

Alle parole dovrebbero seguire le azioni conseguenziali che, evidentemente, invece, seguono un'altra filosofia quella che gli interessi finanziari aziendali prevalgono sul bene comune.

Mai in passato si era arrivato a forzature aziendali di questo livello.

Considerando che il sindacato svolge un ruolo fondamentale nel promuovere e tutelare gli interessi dei lavoratori, quanto accaduto è il segnale che l'azienda ha deciso di attivare un processo conflittuale e di questo siamo costretti a farcene una ragione.

Saranno avviate iniziative generali di protesta che presto andremo a formalizzare.

RSA VI° TRONCO CASSINO